Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-318-2026 DEL 21/10/2026

L'anno 2026, questo giorno ventuno (21) del mese di ottobre alle ore 14:17 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Prof. Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune Dott. Andrea Minari.

Dopo che il Vice Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 10 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente (in videoconferenza)
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-318-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: IMPLEMENTAZIONE DI AZIONI FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI, IN COERENZA CON IL PROGETTO PARMA CLIMATE NEUTRAL 2030, NELL'AMBITO DELLA MISSIONE EUROPEA "CLIMATE NEUTRAL AND SMART CITIES". I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 5280 del 06/10/2026

OGGETTO: IMPLEMENTAZIONE DI AZIONI FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI, IN COERENZA CON IL PROGETTO PARMA CLIMATE NEUTRAL 2030, NELL'AMBITO DELLA MISSIONE EUROPEA "CLIMATE NEUTRAL AND SMART CITIES". I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:
l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, approvata nel 2015, costituisce il quadro di riferimento dello sviluppo sostenibile globale e stabilisce 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030 e, inoltre, l'Accordo internazionale sul clima, raggiunto alla conferenza COP 21 tenutasi a Parigi sempre nel 2015, ha definito prioritario contenere l'incremento della temperatura globale al di sotto dei 2°C;

la COP 28, tenutasi a Dubai nel dicembre 2023, ha ratificato l'obiettivo di abbandonare progressivamente i combustibili fossili nel settore dell'energia entro il 2050, di triplicare la capacità di energia rinnovabile a livello mondiale e di raddoppiare il tasso di miglioramento dell'efficienza energetica entro il 2030, al fine di contenere le emissioni e l'incremento della temperatura globale al di sotto di 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali;

l'Amministrazione Comunale di Parma ha inserito tra le azioni fondamentali delle Linee Programmatiche di mandato 2022-2027 e del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 l'accelerazione nel settore dell'efficienza energetica, della riduzione dei consumi e della produzione di energia da fonti rinnovabili, al fine di garantire uno sviluppo realmente sostenibile del territorio;

con delibera di Giunta Comunale n. 42 del 15/02/2023 con la quale, nell'ambito della Missione 100 Città "*Climate Neutral and Smart Cities*" – Parma Climate Neutral 2030, sono state approvate le linee di indirizzo strategico in ambito energetico e climatico, al fine di governare in modo organico il complesso sistema di azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, riordinare la politiche energetiche e climatiche dell'Amministrazione, con particolare riferimento all'efficientamento energetico degli edifici, al risparmio energetico e alla riduzione dei consumi e alla produzione di energia da fonti rinnovabili;

sulla base dei risultati ottenuti dall'Ente, la Commissione Europea ha inserito la città di Parma tra le 100 Città europee che parteciperanno alla Missione "Climate Neutral and Smart Cities" con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica, cioè lo zero netto di emissioni di gas climalteranti, entro il 2030;

Considerato che:
con atto n. 279 del 09/08/2023 la Giunta Comunale ha preso atto dei documenti che compongono il Contratto Climatico Cittadino ed in particolare del Piano di Azione, del Piano degli Investimenti e dello Schema di Documento degli Impegni, ad oggi già sottoscritto da numerosi portatori di interesse;

in data 21 marzo 2024, la Commissione Europea ha comunicato formalmente a Parma l'approvazione del Contratto Climatico di Città;

con delibera di Giunta Comunale n. 268 del 06/08/2025 è stato approvato il secondo rapporto di monitoraggio del piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima (PAESC), coerente e integrato con le azioni di neutralità climatica al 2030;

Tenuto conto che:
il Governo, in considerazione del fatto che il sistema nazionale di gestione del gas naturale e dell'energia risente dell'instabilità geopolitica in atto da diversi anni, oltre a rivedere le politiche di utilizzo tramite l'adozione di misure finalizzate alla riduzione dei consumi energetici, è intervenuto con il DM n. 383 del 6 ottobre 2022 (c.d. Decreto Cingolani) introducendo specifiche disposizioni per la stagione invernale, rispetto a quanto previsto dall'art.4 del DPR n. 74 del 2013 e, in particolare, imponendo:

A. *la riduzione di 15 giorni del periodo di accensione degli impianti termici ad uso riscaldamento;*
B. *la riduzione, durante tale periodo, di 1 ora nell'orario giornaliero di funzionamento degli impianti termici in questione;*
C. *la conseguente definizione, per la zona climatica cui afferisce la città di Parma, di un orario massimo di 13 ore giornaliere di possibile accensione degli impianti termici ad uso riscaldamento, nel periodo compreso tra il 22 ottobre e il 7 aprile;*

in merito alla climatizzazione estiva, emanando il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" e, in particolare, l'articolo 19-quater, il quale prevede che "*Al fine di ridurre i consumi termici degli edifici e di ottenere un risparmio energetico annuo immediato, dal 1° maggio 2022 al 31 marzo 2023 la media ponderata delle temperature dell'aria, misurate nei singoli ambienti di ciascuna unità immobiliare per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici pubblici, a esclusione degli edifici di cui all'articolo 3, comma 4, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74, non deve essere superiore, in inverno, a 19 gradi centigradi, più 2 gradi centigradi di tolleranza, né inferiore, in estate, a 27 gradi centigradi, meno 2 gradi centigradi di tolleranza*";

Tenuto conto, inoltre, che:
il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) dell'Emilia-Romagna, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 152 del 30 gennaio 2024 ed entrato in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT n. 34 del 6 febbraio 2024, all'art. 21 delle NTA durante la stagione termica ha previsto l'obbligo di mantenimento delle temperature fino a massimo di 19°C nelle case, negli uffici, nei luoghi per le attività ricreative associative o di culto, nelle attività commerciali; fino a massimo di 17°C nei luoghi che ospitano attività industriali ed artigianali, ad esclusione di ospedali e case di cura, scuole e luoghi che ospitano attività sportive. Tali disposizioni devono trovare immediata osservanza ed attuazione, tra l'altro, nei regolamenti e nelle ordinanze dei Comuni;

la Delibera di Giunta Regionale n. 1505 del 7/9/2026 decreta che la decorrenza dell'accensione degli impianti termici ad uso civile dovrà avvenire dal 1° novembre 2026 nei Comuni delle zone di Pianura ovest, di Pianura est e dell'Agglomerato di Bologna, in particolare nei Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti dell'Emilia-Romagna. Le disposizioni si intendono riferite anche agli impianti di riscaldamento civile a biomassa. Sono esclusi da queste indicazioni gli ospedali e le case di cura, le scuole e le altre casistiche individuate all'art. 4 comma 6 del D.P.R. n. 74 del 16 aprile 2013;

Considerato che con:

Deliberazione n. 448/2022, la Giunta Comunale ha espresso indirizzo favorevole in merito a iniziative straordinarie finalizzate a fronteggiare l'emergenza energetica, in recepimento delle direttive nazionali e ha definito azioni ulteriori rispetto a quelle previste dal Governo;

Deliberazione n. 30/2023, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, all'interno del quale è inserito l'obiettivo strategico di Ente 2.13.03 – "*Ottimizzazione dei consumi*";

Deliberazione n. 198/2023, la Giunta Comunale ha dato indirizzo favorevole all'implementazione di azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici, in coerenza con il Progetto Parma Climate Neutral 2030 e con l'obiettivo strategico "Ottimizzazione dei consumi";

Deliberazione n. 341/2023, la Giunta Comunale ha dato indirizzo favorevole all'implementazione di azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici, in coerenza con il progetto Parma Climate Neutral 2030, nell'ambito della missione Climate Neutral and Smart Cities della Commissione Europea;

Deliberazione n. 116/2024, la Giunta Comunale ha dato indirizzo favorevole all'implementazione di azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici, in coerenza con il progetto Parma Climate Neutral 2030, nell'ambito della missione Climate Neutral and Smart Cities della Commissione Europea, estendendo tali misure alle Società Partecipate del Comune di Parma;

Deliberazione n. 323/2025, la Giunta Comunale ha ribadito l'indirizzo favorevole all'implementazione di azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici, in coerenza con il progetto Parma Climate Neutral 2030, nell'ambito della missione Climate Neutral and Smart Cities della Commissione Europea;

Delibera n. 285/2026 la Giunta Comunale ha aggiornato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

Considerato, inoltre, che l'Amministrazione Comunale:
ha adottato l'Ordinanza sindacale n. 106 del 9 ottobre 2025 con cui è stato definito il periodo di accensione degli impianti termici dal 15/10/25 al 08/04/2026, ridotto il periodo di funzionamento degli impianti per un massimo di 13 ore giornaliere, e ridotta di 1°C la temperatura dell'aria indicata all'art. 3 comma 1, del DPR n. 74/2013, come recepito dalla DAL 152/2024 e dalle NTA del PAIR 2030 all'art. 21, ossia 19°C + 2°C di tolleranza nelle case, negli uffici, nei luoghi per le attività ricreative associative o di culto, nelle attività commerciali, e 17°C + 2°C di tolleranza per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili. Sono esclusi da queste indicazioni gli ospedali e le case di cura, le scuole ed i luoghi che ospitano attività sportive;

con Delibera di Giunta Comunale n. 323/2025 ha attuato una serie di misure atte a contenere i consumi relativi alla climatizzazione estiva, tenuto conto che dall'analisi dei dati raccolti nel quadro conoscitivo emerge che i consumi risultano particolarmente elevati anche nel periodo estivo, suddividendo gli edifici e le strutture comunali per settori gestionali e per omogeneità di servizi in:

1. servizi scolastici (Nidi, Materne, Primarie e Secondarie di primo grado) e scuola Europea;
2. servizi bibliotecari e musei;
3. edifici dedicati a servizi generali per la città (direzionale DUC, Municipio, Centro Emergenze - Polizia Municipale);

In particolare, la misura adottata ha previsto di attivare il funzionamento degli impianti di climatizzazione estiva, laddove tecnicamente possibile e fatte salve eventuali disposizioni puntuali adeguatamente motivate, prioritariamente in modalità deumidificazione, per un arco

temporale massimo di 8 ore giornaliere, dal 15 giugno al 15 settembre 2025, ad una temperatura che non deve essere inferiore a 27 gradi centigradi, meno 2 gradi centigradi di tolleranza;

Dato atto che alla luce degli approfondimenti effettuati e del quadro normativo descritto, l'Amministrazione comunale intende dare continuità alle misure sulla climatizzazione invernale e sulla climatizzazione estiva già adottate a partire dall'anno 2023, anche per la stagione termica 2026/2027, nonché per la prossima stagione estiva 2027;

Preso atto, pertanto, che l'Amministrazione comunale:
darà corso per tutta la durata della stagione termica 2026/2027 all'attuazione delle prescrizioni di cui sopra rispetto all'accensione degli impianti termici ad uso riscaldamento, che potrà essere modificata con apposita ordinanza sindacale, ma anche degli impianti di climatizzazione estiva in tutti gli immobili comunali, sedi di uffici e servizi;

darà corso per la prossima stagione estiva 2027 alle misure di climatizzazione estiva che consentano di attivare il funzionamento degli impianti di climatizzazione estiva, laddove tecnicamente possibile e fatte salve eventuali disposizioni puntuali adeguatamente motivate, prioritariamente in modalità deumidificazione, per un arco temporale massimo di 8 ore giornaliere, dal 1° giugno al 15 settembre 2027, ad una temperatura che non deve essere inferiore a 27 gradi centigradi, meno 2 gradi centigradi di tolleranza;

Preso atto, inoltre, che:
così come previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 323/2025 tali misure dovranno essere applicate da tutte le Società Partecipate del Comune di Parma;

l'adozione di tali misure rileva notevolmente in termini di risparmio energetico, così come l'osservanza delle buone prassi promosse dal MITE (oggi MASE) attraverso la messa in campo di specifiche iniziative di informazione e sensibilizzazione sull'uso "intelligente" delle risorse energetiche, rivolte a tutti i cittadini e ai dipendenti dell'Ente;

con specifico riferimento alle suddette misure, si propongono di seguito le relative modalità di attuazione, al fine di fornire gli indirizzi necessari alle competenti strutture organizzative dell'Ente e alle relative Società partecipate:

Tenuto conto che
l'Amministrazione intende attuare specifici interventi sui servizi alla città, in raccordo con le società di gestione degli stessi, in particolare, prevedendo la riduzione dei flussi luminosi dell'illuminazione pubblica per fasce orarie nel rispetto dei limiti di Legge;

Valutato che, per gli anni 2026 e 2027, l'incidenza della sommatoria delle misure, delle azioni e degli interventi descritti, qualora completamente attuati, può portare ad un risparmio economico che sarà stimato anche in funzione dei dati che verranno forniti al Comune di Parma da parte delle Società Partecipate e che potrà contribuire al contenimento degli oneri di gestione delle stesse, ai sensi di quanto indicato dalle linee di indirizzo annualmente definite dall'Amministrazione Comunale in aderenza a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 175/16 e delle disposizioni contenute nel regolamento sul controllo strategico ed operativo del gruppo comune di Parma del Testo Unico delle Società Partecipate;

Considerato, altresì, che nell'ambito del Progetto strategico di ottimizzazione dei consumi sono stati anche analizzati i dati di consumo elettrico degli ultimi cinque anni degli immobili comunali e sono stati individuati ulteriori ambiti di intervento sulle utenze più energivore, così come specificato nella DGC n. 198/23;

tali misure addizionali, da adottarsi progressivamente soprattutto con riferimento alle utenze comunali con elevati assorbimenti elettrici, potranno nel tempo determinare ulteriori risparmi sia in termini di energia sia in termini economici;

Dato atto, inoltre, che:
con Deliberazione n. 452/2024 la Giunta Comunale ha dato indirizzo favorevole alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica impianti di illuminazione pubblica per completamento della transizione a led del parco di illuminazione pubblica;

con Deliberazione n. 200/2025, così come aggiornata dalla Deliberazione n. 65/2025, la Giunta Comunale ha dato indirizzo favorevole alla realizzazione di un partenariato pubblico privato finalizzato all'efficientamento energetico degli edifici comunali, mediante Energy Performance Contract (EPC), relativa manutenzione e gestione, e alla concessione di aree all'interno di parcheggi pubblici per la realizzazione di impianti fotovoltaici

Visti:
il Regolamento (UE) 2022/1369 del Consiglio del 5 agosto 2022, pubblicato nella GUUE in data 8 agosto 2022;

il Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas, pubblicato dal Ministero della transizione ecologica in data 6 settembre 2022, necessario per rafforzare la sicurezza del sistema energetico nazionale e per adempiere alle previsioni del Regolamento;

il DM n. 383 del 6 ottobre 2022;

le linee di indirizzo in materia di contenimento delle spese di funzionamento e spese di personale, da applicarsi alle società a controllo del Comune di Parma, contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 dell'15/09/2025 e relativa nota di aggiornamento con successivo atto di Consiglio Comunale n. 127 del 19/12/2025 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2026/2028;

il vigente Regolamento per il controllo strategico ed operativo del "Gruppo Comune di Parma" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/17 del 13 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.,, in considerazione della necessità di procedere con l'adozione, da parte dei dirigenti, competenti degli atti e provvedimenti necessari e conseguenti a dare attuazione agli indirizzi approvati con la presente deliberazione, nonché per il rispetto delle scadenze previste dalla Missione "Climate Neutral and Smart Cities", Parma Climate Neutral 2030;

Dato atto che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

Dato atto, inoltre, che il responsabile del procedimento è individuabile nell'Ing. Marco Mordacci, Alta Professionalità ed Energy Manager, nominato con pg. n. 255911 del 01/09/26;

Richiamati i decreti DSMG 54/2024 prot. 0343468 del 24/12/2024 e DSINDACO 24/2025 prot. 092680 del 01/04/2025 con i quali il Sindaco ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore Transizione Ecologica al Dott. Alessandro Angella;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

Su proposta dell'Assessore alla Sostenibilità Ambientale ed Energetica, all'Agricoltura e alla Mobilità, Gianluca Borghi,

DELIBERA

di **dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di **proseguire** con le misure avviate con Delibera di Giunta Comunale n. 198/2023 e successive, estendendole a tutte le società partecipate del Comune di Parma, anche per la stagione termica 2026/2027, per la prossima stagione estiva 2027 e per gli esercizi successivi, salvo indicazioni differenti che saranno deliberate dall'Organo competente;

di **dare atto** che i dirigenti dei rispettivi Settori di competenza, e gli Amministratori delle Società Partecipate, in coerenza con gli indirizzi stabiliti, adotteranno ovvero sottoporranno all'approvazione degli Organi competenti tutti i provvedimenti amministrativi necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

di **dare atto** che il responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Mordacci, Alta Professionalità ed Energy Manager, nominato con pg. n. 255911 del 01/09/26;

di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., in considerazione della necessità di procedere con la più consentita urgenza con l'adozione, da parte dei dirigenti dei settori competenti, degli atti e provvedimenti necessari e conseguenti a dare attuazione agli indirizzi approvati con la presente deliberazione, nonché per il rispetto delle scadenze previste dalla Missione "Climate Neutral and Smart Cities", Parma Climate Neutral 2030;

di **dare atto** che la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025.

DELIBERAZIONE N. GC-2026-318 DEL 21/10/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
VICE SEGRETARIO GENERALE
Minari

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati: